

Siracusa. “Bus navetta gratuiti, così sarà la nuova Ztl ” : i commenti

Riparte dai numeri dello scorso anno, 120 mila passeggeri, la nuova versione della Ztl di Ortigia, attiva dal prossimo sei giugno, come annunciato questa mattina nel corso di una conferenza stampa. L'esperimento avviato nel 2021 ha spinto l'amministrazione a ripercorrere, con degli aggiustamenti, la stessa strada.

Lo spiega il sindaco, Francesco Italia.

«Lo scorso anno – ha detto il primo cittadino – il servizio è stato utilizzato da quasi 120 mila passeggeri, un dato soddisfacente che ci ha spinto a ripetere l'esperimento con la prospettiva di implementarlo e di potenziarlo nel tempo. È un percorso che tiene conto delle istanze dei rappresentanti dei commercianti e degli albergatori, mentre con i nuovi vertici dell'Ast stiamo discutendo non solo di come migliorare le navette estive ma di tutto il trasporto urbano in città. È un rapporto che vogliamo consolidare. Ci sono i margini per migliorare complessivamente il servizio e dare ai siracusani la possibilità di usare l'auto sempre di meno».

Per il presidente Ast Castiglione ci sono le condizioni per proseguire. «Non ci sono criticità nei rapporti con l'amministrazione comunale – ha spiegato – nessun contenzioso e regolarità nei pagamenti. Siracusa può avere un trasporto pubblico locale più efficiente e i nostri vertici in sede sapranno fare la loro parte per istituzionalizzare queste relazioni e fornire una maggiore regolarità del servizio».

«Partire in anticipo – ha affermato l'assessore Dario Tota – non era scontato ma ci siamo riusciti per il gran lavoro fatto dal personale comunale nonostante le note carenze di organico.

Sono soddisfatto di questo risultato per il quale voglio ringraziare tutti».

Infine, il dirigente Jose Amato ha auspicato che prenda piede l'abitudine di lasciare l'auto fuori dalla zona umbertina sfruttando i parcheggi e gli stalli che restano liberi specie nelle ore serali, quando sono gratuiti, per non far pesare il traffico sul centro storico. Amato ha invitato a usare l'app Muoviamoci o il sito <http://muoviamoci.siracusa.it> per attivare o rinnovare gli abbonamenti di sosta scegliendo le soluzioni più adatte alle esigenze di ciascuno.

Siracusa. Indifferenziata, il Comune torna alla linea dura: multe a condomini e negozi

Dal primo giugno la discarica di Lentini accetterà solo 500 tonnellate di rifiuti indifferenziati. Sono 172 i comuni che conferiscono in quel sito, fra i quali anche Siracusa. La Sola Catania produce 400 tonnellate di indifferenziata al giorno. Elementi che allarmano il Comune. La comunicazione è arrivata agli uffici del settore Igiene Urbana ieri pomeriggio. A prescindere da questo, Palazzo Vermexio aveva studiato una soluzione che potesse ridurre la quantità di indifferenziata prodotta nel capoluogo. La strada è stata annunciata questa mattina, durante una conferenza stampa ed è la strada della repressione, come accadde in passato, quando una raffica di multe fu comminata ai condomini in cui si riscontravano situazioni di mancato rispetto delle regole del conferimento dei rifiuti. Ne seguirono polemiche e in molti casi anche

ricorsi.

Secondo uno studio condotto nelle scorse settimane, come spiega l'assessore Andrea Buccheri, le due categorie che in città producono una maggiore quantità di indifferenziata sono proprio i condomini, insieme alle attività commerciali. Proprio su queste due categorie saranno concentrate le attenzioni di quanti, a partire dalla polizia ambientale, condurrà i controlli, che saranno in tal senso potenziati. Significa nuovamente sanzioni per quanti contravverranno alle regole e se non sarà possibile avere certezza del cittadino colpevole delle violazioni, si procederà nei confronti dei condomini.

“Quanto comunicato dal gestore-spiega Buccheri- per noi è irricevibile. Nell'immediato la soluzione è questa. Non vogliamo che i cittadini virtuosi paghino per chi, invece, continua a comportarsi in maniera scorretta, a danno di tutti e mettendo in difficoltà la città. Il giovedì deve smettere di essere il giorno del “libera tutti” perché non lo è “.

Il potenziamento dei controlli è già in essere.

Spettacoli classici, nuove “giornate siracusane” al Teatro Greco

Nuove “giornate siracusane” al Teatro Greco. La Fondazione Inda, vista la grande partecipazione di pubblico alla stagione in corso e la grande attesa per Ifigenia in Tauride di Euripide, ha deciso di incrementarne il numero.

I residenti a Siracusa e nei centri della provincia, presentando un documento che attesti la residenza, potranno acquistare due biglietti al prezzo di 15 euro ciascuno nelle giornate di domenica 29 maggio e giovedì 2 giugno, per Agamennone di Eschilo per la regia di Davide Livermore; giovedì 9 e mercoledì 22 giugno per Edipo Re di Sofocle per la regia di Robert Carsen; giovedì 23 e martedì 28 giugno per Ifigenia in Tauride di Euripide con la regia di Jacopo Gassmann.

Prezzo speciale anche per assistere ad *Après les Troyennes* (dalle Troiane di Euripide), martedì 26 luglio. I residenti a Siracusa e nei centri della provincia potranno acquistare fino a un massimo di due biglietti al prezzo di 10 euro ciascuno.

Siracusa. Cimiteri degli animali: fondi dalla Regione

Finanziata dalla Regione la creazione di cimiteri per gli animali d'affezione e domestici. Il governo regionale ha stanziato due milioni di euro, a cui i Comuni che ne faranno richiesta potranno accedere.

Si tratta dell'attuazione di una legge di 22 anni fa, rimasta fino ad oggi inapplicata. La legge in questione prevede la possibilità di seppellire le spoglie dei propri animali in aree appositamente create, con caratteristiche che dal punto di vista sanitario saranno stabilite.

I due milioni stanziati riguardano la compartecipazione finanziaria della Regione nella misura del 70 per cento del costo complessivo degli interventi progettuale. I sindaci potranno avanzare istanza dopo un apposito Avviso pubblico che

verrà diffuso nei prossimi giorni, a cura del Dipartimento regionale delle Attività sanitarie.

Il Regolamento presidenziale prevede che la proposta di realizzare i cimiteri provenga dai Comuni, in forma singola o associata, che potranno provvedervi, previa acquisizione del parere igienico-sanitario dell'Asp territorialmente competente, o in via diretta o mediante l'instaurazione di apposite forme di partenariato pubblico-privato e con il supporto delle Associazioni regionali di protezione degli animali.

Le aree individuate per l'ubicazione dei cimiteri dovranno essere compatibili dal punto di vista della destinazione urbanistica e garantire una fascia di rispetto con una distanza minima di almeno 50 metri dalle aree abitate. Il cimitero dovrà inoltre essere circondato da una recinzione munita di rete metallica schermata da siepe viva, con un'altezza minima di 1,80 mt. Si distingueranno poi aree per le spoglie di animali di peso superiore e di peso inferiore a 35 chilogrammi, anche per consentire il rispetto dei turni minimi di disseppellimento, pari rispettivamente a 5 e 10 anni.

E' infine richiesta la realizzazione di una serie di infrastrutture a servizio del cimitero, quali gli spogliatoi e i servizi igienici per il personale, l'ufficio di ricevimento con il pubblico, il deposito attrezzi, i parcheggi e un apposito sistema di smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

Priolo. Gianni Attard va in pensione: la Protezione Civile passa al comandante Mignosa

E' stato per 24 anni il punto di riferimento assoluto in tema di Protezione Civile a Priolo. Il Disaster Manager Gianni Attard va in pensione.

Il sindaco, Pippo Gianni ha chiesto al comandante Mignosa di sostituirlo alla guida del delicato settore. "Visto che il nostro stimato Attard a breve andrà a godersi la meritata pensione – dichiara Gianni – ho chiesto al comandante di assumere anche questo impegno. Dal 1° giugno inizierà dunque il passaggio di consegne dall'attuale dirigente della Protezione Civile al nuovo ".

Siracusa. Pronto l'esercito dei volontari: Plastic Free ripulisce la spiaggia della Fanusa

I volontari di Plastic Free tornano in azione. Domenica mattina, evento di sensibilizzazione e di concreta attività, con la rimozione dei rifiuti portati dalle mareggiate sulla spiaggia Fanusa, che tornerà, così, nelle sue condizioni ottimali. Punto di ritrovo in via Andrea Doria.

Sono pronti in 30, ma Chiara Pino, che a Siracusa guida il gruppo, lancia un invito a quanti volessero unirsi. Partecipare è semplice. “Basta vestirsi comodi-spiega Chiara Pino- portare dei guanti da giardinaggio, dei sacchi per la raccolta dei rifiuti e iscriversi attraverso il link <https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/1681/29-mag-siracusa>. All’organizzazione ha partecipato il gruppo siracusano “Rifiutiamoci” mentre alcuni locali pubblici della zona hanno effettuato una donazione per consentire lo svolgimento dell’iniziativa.

Foto: repertorio, un’attività passata di Plastic Free

Siracusa. “Processo a Pietro Grasso” e progetto “Educazione alla Legalità” : doppio evento al Teatro Greco

Nasce da un desiderio espresso da alcune studentesse nello scorso mese di febbraio l’evento presentato questa mattina al Liceo Quintiliano di Siracusa. Questa mattina, la dirigente scolastica Simonetta Arnone, alla presenza del Sovrintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi e dell’assessore alla Cultura, Fabio Granata ha ufficialmente presentato la performance “Processo a Pietro Grasso”, che sarà portata in scena dai ragazzi del Quintiliano, con il Senatore Pietro Grasso il 30 maggio prossimo dalle 9.00 al Teatro Greco di Siracusa. La conferenza stampa di presentazione si è svolta oggi in quanto giorno dell’anniversario della Strage di Capaci.

L'organizzazione dell'evento ha coinvolto attivamente l'intera comunità scolastica, motivo di soddisfazione per la dirigente scolastica Arnone, che ha voluto ringraziare quanti hanno contribuito.

Gli studenti, coinvolti in un articolato percorso di legalità, avevano letto e studiato, guidati dai loro docenti, alcune pubblicazioni del senatore Grasso e ne erano rimasti colpiti. Hanno voluto contattare il suo staff, fino a portare in scena l'incontro tra Grasso e la scuola in un luogo di assoluta bellezza, il Teatro Greco.

“Un sogno che si realizza-spiega la dirigente scolastica Arnone- in un percorso di consapevolezza che fa della legalità e della lotta alle mafie il vessillo di ogni scuola e di ogni percorso formativo degno di essere considerato tale, il baluardo della cittadinanza attiva e partecipata con passione e impegno.

La lotta alla corruzione e alle mafie nel segno della legalità è patrimonio dell'intera società e il teatro, agorà della democrazia, diventa luogo d'elezione per consacrarla”.

Dopo l'incontro con il senatore Grasso, e alla sua presenza, i saluti del Sindaco Francesco Italia e del prefetto Giusy Scaduto e l'intervento dell'Assessore alla Tutela e valorizzazione dei Beni e Attività Culturali e alla Legalità Fabio Granata, apriranno la cerimonia di premiazione dei video realizzati dalle scuole siracusane nell'ambito del progetto “Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva” del Comune di Siracusa con il Rotary Club Siracusa Monti Climiti. Lo scopo è ricordare, dopo trent'anni, una strage che ha profondamente segnato la Sicilia e la stessa storia d'Italia.

FMITALIA e Siracusaoggi.it sono media partners dell'iniziativa. La cerimonia di premiazione sarà condotta dalla giornalista Oriana Vella di FMITALIA.

A Siracusa studenti di cinque Paesi: concluso l'Erasmus Plus del comprensivo Brancati

Estonia, Macedonia del Nord, Turchia, Spagna, Romania.

Sono i Paesi di provenienza degli studenti e dei rispettivi accompagnatori che, a conclusione di un progetto durato tre anni, hanno fatto tappa a Siracusa. Nei giorni scorsi si è così svolto il momento conclusivo del Progetto Erasmus Plus "Today alone, tomorrow in a team", coordinato dalle docenti di Lingue straniere Assunta Boscarino, Barbara Gionfrida e Corradina Rinaldi dell'istituto comprensivo Brancati di Belvedere, guidato dalla dirigente scolastica Stefania Gallo.

Nelle giornate trascorse nel capoluogo, le delegazioni dei Paesi partners hanno svolto attività laboratoriali di gruppo, insieme agli alunni siracusani e ai loro insegnanti. Tutto questo, rigorosamente in lingua inglese. Il filo conduttore è stato il tema dell'inclusione, un concetto sempre citato ma difficile da attuare concretamente.

I partecipanti si sono cimentati, tra le altre iniziative, nella realizzazione della carta di papiro, delle Pigotte con la delegazione siracusana dell'Unicef, in un laboratorio di ceramica. Spazio, inoltre, al teatro.

Il Salone Borsellino di Palazzo Vermexio ha ospitato la conferenza di chiusura del progetto. Oltre al sindaco, Francesco Italia e al funzionario Giuseppe Prestifilippo, era presente Remon Karam, il giovane arrivato in Italia a 14 anni, solo, a bordo di un barcone della "speranza" e che proprio nei giorni scorsi ha coronato il sogno della laurea,

all'Università Kore di Enna. Remon è il protagonista del libro "Il mare nasconde le stelle" di Francesca Barra.

I monumenti di Siracusa hanno incantato gli ospiti. Sono stati gli alunni dell'istituto Brancati a far loro da guide turistiche, ancora una volta utilizzando l'inglese come lingua per comunicare.



La finalità del progetto era principalmente quella di stimolare una riflessione sulle tematiche dell'accoglienza, dell'integrazione, della diversità.

Occasione di scambio è stata, infine, la “Cena delle culture”, preparata con il coinvolgimento dei ragazzi.

Siracusa. Spettacoli classici, “Agamennone” ha aperto la nuova stagione Inda

L’ambientazione è quella dei primi del Novecento, con il mondo sull’orlo della Guerra Mondiale. Davide Livermore mescola stili e gusto dello spettacolo nel suo “Agamennone” di Eschilo, con cui si è aperta ufficialmente, questa sera, la nuova stagione di spettacoli classici della Fondazione Inda al Teatro Greco, la 57esima. E la cavea torna a capienza piena, colpo d’occhio dopo le restrizioni del periodo dell’emergenza Covid.

Divertente il gioco di citazioni cinematografiche che Livermore inserisce qua e là, quasi sfidando gli spettatori a riconoscerle, quasi a voler creare un filo conduttore che unisca teatro, cinema, musica.

Chiaro fin dalle prime battute che ampio spazio trovano gli effetti: visivi, con due grandi led, sonori, per colpire l’attenzione degli spettatori. Ai lati del palco, due pianoforti, suonati quasi costantemente in scena, per accompagnare le varie fasi della tragedia. Una grande parete riflettente chiude la scena.

“Avere la straordinaria occasione di dirigere l’Agamennone di Eschilo – sono le parole di Livermore – significa accogliere la sfida di partire dall’archetipo per porre le premesse che, in maniera “irrefrenabile”, verranno sviluppate negli altri due drammi della trilogia. In quanto archetipo, l’Agamennone eschileo corrisponde alla definizione stessa di “classico”:

qualcosa che è esemplare sin dal momento della sua creazione, ma sempre vibrante ed estremamente attuale, motivo per cui va restituito in tutta la sua possanza e forza con un lavoro di altissima filologia". La traduzione dello spettacolo è di Walter Lapini; Agamennone di Eschilo è una coproduzione con il Teatro Nazionale di Genova. Nel cast (in ordine di apparizione): Diego Mingolla e Stefania Visalli (Musicisti), Maria Grazia Solano (Sentinella), Gaia Aprea (Corifea), Maria Laila Fernandez, Alice Giroladini, Marcello Gravina, Turi Moricca, Valentina Virando (Coro), Laura Marinoni (Clitennestra), Olivia Manescalchi (Messaggero), Sax Nicosia (Agamennone), Linda Gennari (Cassandra), Stefano Santospago (Egisto), e con Carlotta Maria Messina e Mariachiara Signorello (spettro di Ifigenia), Tonino Bellomo, Edoardo Lombardo e Massimo Marchese (Vecchi argivi), Margherita Vatti (Elettra bambina), Giuseppe Fusciello (Oreste bambino). Le scene sono di Livermore e Lorenzo Russo Rainaldi, i costumi di Gianluca Falaschi, le musiche originali di Mario Conte, il disegno luci di Antonio Castro, video design D-Wok, regista assistente è Giancarlo Judica Cordiglia, costumista assistente Anna Missaglia, assistente alla regia Aurora Trovatello, direttore di scena Alberto Giolitti. Si ringrazia Avio Club di Siracusa per la collaborazione.





Povert  e dispersione scolastica, la Sicilia preoccupa: gli assistenti sociali chiedono aiuto ai sindaci

La Sicilia (dati Eurostat),   la regione europea con il tasso pi  basso di occupazione (41,1%) ed   ai primi posti anche per la percentuale di dispersione scolastica (19,4%).

Sono numeri preoccupanti, su cui l'Ordine degli Assistenti Sociali punta l'attenzione. Lo fa attraverso una lettera aperta, rivolta a tutti i candidati a sindaco dei comuni dell'isola in cui il 12 giugno si voter : 120 in tutto, tra cui anche le citt  metropolitane di Palermo e Messina.

Il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali di Sicilia, riunito nei giorni scorsi ha deciso di intervenire su temi che

restano fondamentali, inclusione sociale e nuove fragilità prodotte dalla pandemia in primo luogo. A firmare la lettera è il presidente del Consiglio dell'Ordine, Giuseppe Ciulla.

” Un cittadino su tre- spiega Ciulla- è a rischio di esclusione sociale e vive in condizioni di povertà. La pandemia ha aggravato la situazione perché, come ha anche sottolineato recentemente la Commissione regionale antimafia, dove non arriva l'offerta formativa ed educativa dello Stato spesso arriva la criminalità organizzata. E lo vediamo ogni giorno-dice ancora- purtroppo, con l'imperversare di baby gang, con l'arruolamento di bambini e ragazzi nelle attività di spaccio e con l'aumento dei ricoveri per dipendenza da droghe e alcolici anche tra adolescenti e pre-adolescenti”.

Di fronte a questo quadro l'Ordine degli Assistenti Sociali della Sicilia, vuole richiamare l'attenzione dei candidati sindaco sul tema dell'inclusione sociale, come questione centrale per la costruzione del futuro delle nostre città. Siamo convinti che senza giustizia sociale non può esserci né legalità né sviluppo. A trent'anni dalle stragi di mafia crediamo che sia necessario avviare un patto forte tra le parti impegnate sul territorio: enti pubblici, associazioni, privato sociale del terzo settore, comunità. Molti assistenti sociali lavorano all'interno dei Comuni ma senza una strategia politica che consideri l'inclusione una priorità, e senza un investimento di risorse finanziarie ed umane sul territorio, il nostro lavoro rischia di essere vanificato e disperso”.

Gli assistenti sociali chiede risposte, con programmi che nei Comuni tengano conto di tutto questo.

“La riorganizzazione delle politiche sociali-spiegano gli assistenti sociali- rappresenta un passo decisivo per attivare processi di cambiamento, prevenzione e risoluzione di fenomeni di marginalità sociale. Per questo ai futuri amministratori chiediamo di avviare processi di condivisione e confronto costruttivo, al fine di garantire una presenza sempre più

capillare e stabile a livello territoriale dei servizi sociali, secondo la linea già intrapresa dal governo nazionale”.